

Universo di riferimento, lista precensuaria e informazioni ausiliarie

mario.perosino@regione.piemonte.it

Sommario

1. La “prima volta” di una definizione *ex ante* dell'universo di riferimento
2. La formazione della lista precensuaria a partire da archivi amministrativi
3. Le possibili informazioni ausiliarie
4. La ricaduta delle informazioni censuarie sulle politiche agricole

1. La “prima volta” di una definizione *ex ante* dell'universo di riferimento

L'universo di riferimento, secondo il regolamento (CE) n. 1166/2008, è costituito da:

- le imprese agricole con SAU ≥ 1 ha;
- le aziende con SAU < 1 ha, qualora producano per la vendita o la loro produzione superi determinate **soglie fisiche**.

Devono comunque risultare escluse soltanto le aziende che rappresentano non più del 2% di SAU e di UBA.

1. La “prima volta” di una definizione *ex ante* dell'universo di riferimento

L'Italia finora non ha mai applicato soglie dimensionali *ex ante* e ha assicurato l'armonizzazione comunitaria dei risultati censuari soltanto a posteriori (elaborazione di dati riferiti al c.d. “universo CEE/CE”).

(Cfr. Mancini, Massoli e Perosino (2006) *Il potenziale informativo del Censimento agricolo tra armonizzazione europea e fabbisogni sub-nazionali*).

1. La “prima volta” di una definizione *ex ante* dell'universo di riferimento

Pregi e difetti dell'approccio italiano “storico”:

Pregi: limitazione della discrezionalità del rilevatore; non-necessità di porre domande-filtro.

Difetti: maggiori costi e molestia statistica; duplicità di risultati censuari (universo Italia e universo armonizzato UE).

1. La “prima volta” di una definizione *ex ante* dell'universo di riferimento

Conseguenze di una scelta *ex ante*:

a) necessità di disporre di una **lista precensuaria** affidabile e completa (sia in termini di numerosità di record che di informazioni necessarie per l'applicazione delle soglie prescelte);

b) elevata probabilità di dover applicare **soglie dimensionali variabili** per ambiti geografici al fine di garantire la copertura richiesta dal regolamento FSS.

2. La formazione della lista precensuaria a partire da archivi amministrativi

La scelta è ormai consolidata e condivisa. Tuttavia, accanto ai vantaggi (primo fra tutti: costi ridotti rispetto al metodo tradizionale dell'aggiornamento degli stati di sezione da parte degli UCC) presenta alcuni rischi:

a) incertezza della disponibilità delle fonti (il regolamento FSS impone agli SM l'accesso ai dati amministrativi soltanto per l'aggiornamento della lista per le FSS 2013 e 2016);

b) obsolescenza delle fonti (e della lista).

2. La formazione della lista precensuaria a partire da archivi amministrativi

Probabile grado di aggiornamento di alcuni degli archivi-sorgente (derivante dal vincolo di consegna della lista precensuaria per la pre-stampa dei questionari all'inizio del 2010):

- a) Agea e anagrafe zootecnica: giugno 2009;
- b) redditi agrari: anno d'imposta 2007;
- c) "residui" del catasto: scarico del maggio 2009.

2. La formazione della lista precensuaria a partire da archivi amministrativi

La fonte Agea (sicuramente la principale – su scala nazionale - per completezza e ricchezza tematica) presenta variazioni interannuali non trascurabili.

2. La formazione della lista precensuaria a partire da archivi amministrativi

Caso-proxy dell'anagrafe del Piemonte:

CUA costanti nel periodo 2006-2009: 51.961 .

CUA presenti un anno solo: 5.738 nel 2006, 6.376 nel 2007, 2.509 nel 2008 e 802 nel 2009.

CUA presenti 2 soli anni: 5.010 nel 2006-2007, 6.142 nel 2007-2008, 5.738 nel 2008-2009.

CUA presenti in 3 dei 4 anni: 2.370 nel 2006-2008, 3.244 nel 2007-2009.

CUA totali: 60.763 nel 2006, 63.347 nel 2007, 62.982 nel 2008 e 61.745 nel 2009.

3. Le possibili informazioni ausiliarie

Obsolescenza (e incompletezza, quanto meno tematica) della lista precensuaria rendono interessante il ricorso a informazioni ausiliarie.

Problemi principali: eterogeneità territoriale (disponibilità differenti nei diversi ambiti territoriali) e mancanza di un test sistematico analogo alla CLAG.

Opportunità di una verifica della BIFA pre-rilevazione (anche se non intensa come nei passati censimenti).

4. La ricaduta delle informazioni censuarie sulle politiche agricole

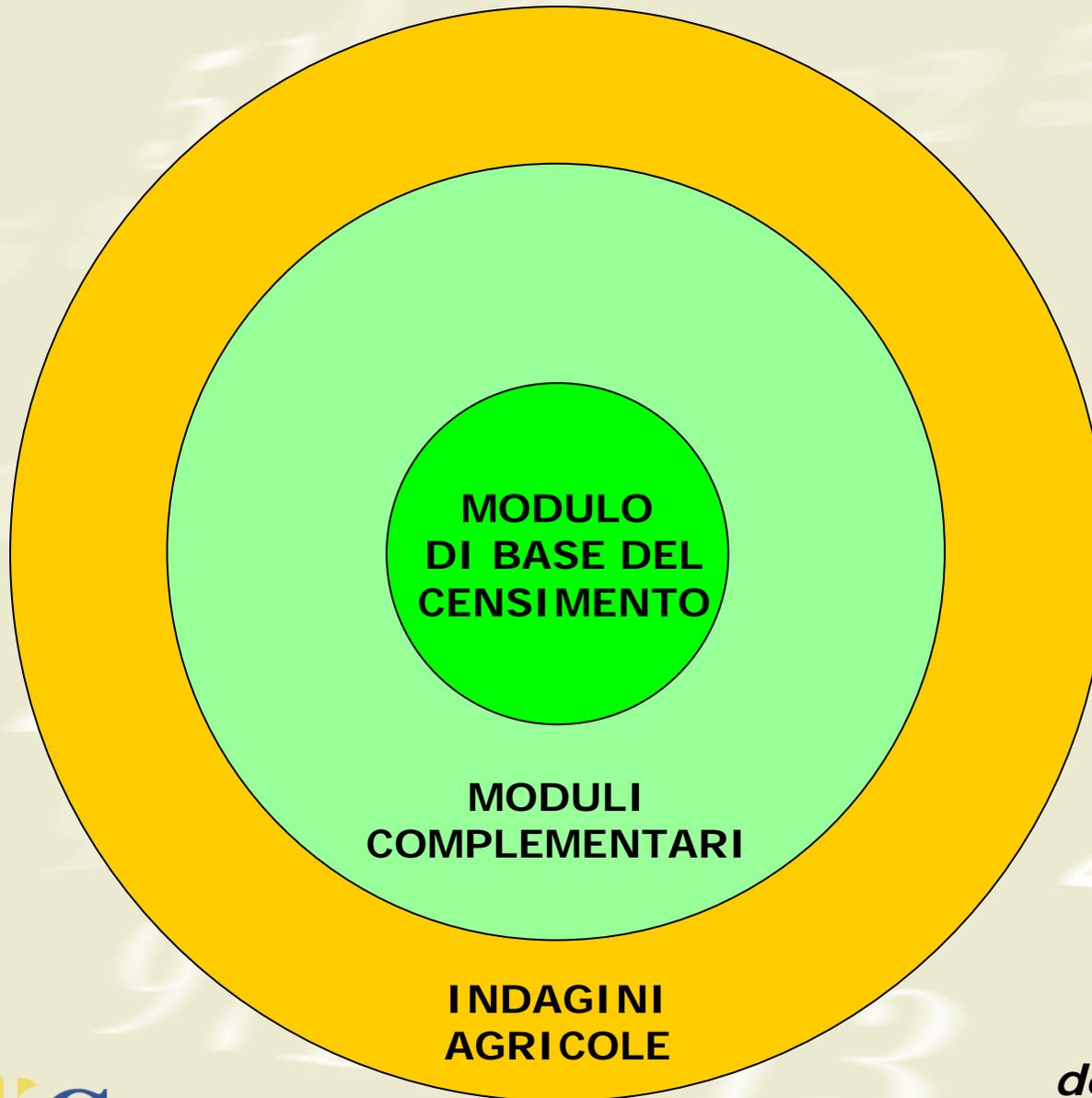
Il tema è ampio e in parte imprevedibile.

Punti fermi:

valutazione *in itinere* ed *ex post* delle politiche in corso. Per i PSR/PSN: val. intermedia al 31 dic 2010, val. *ex post* al 31 dic 2015.

Punti in discussione:

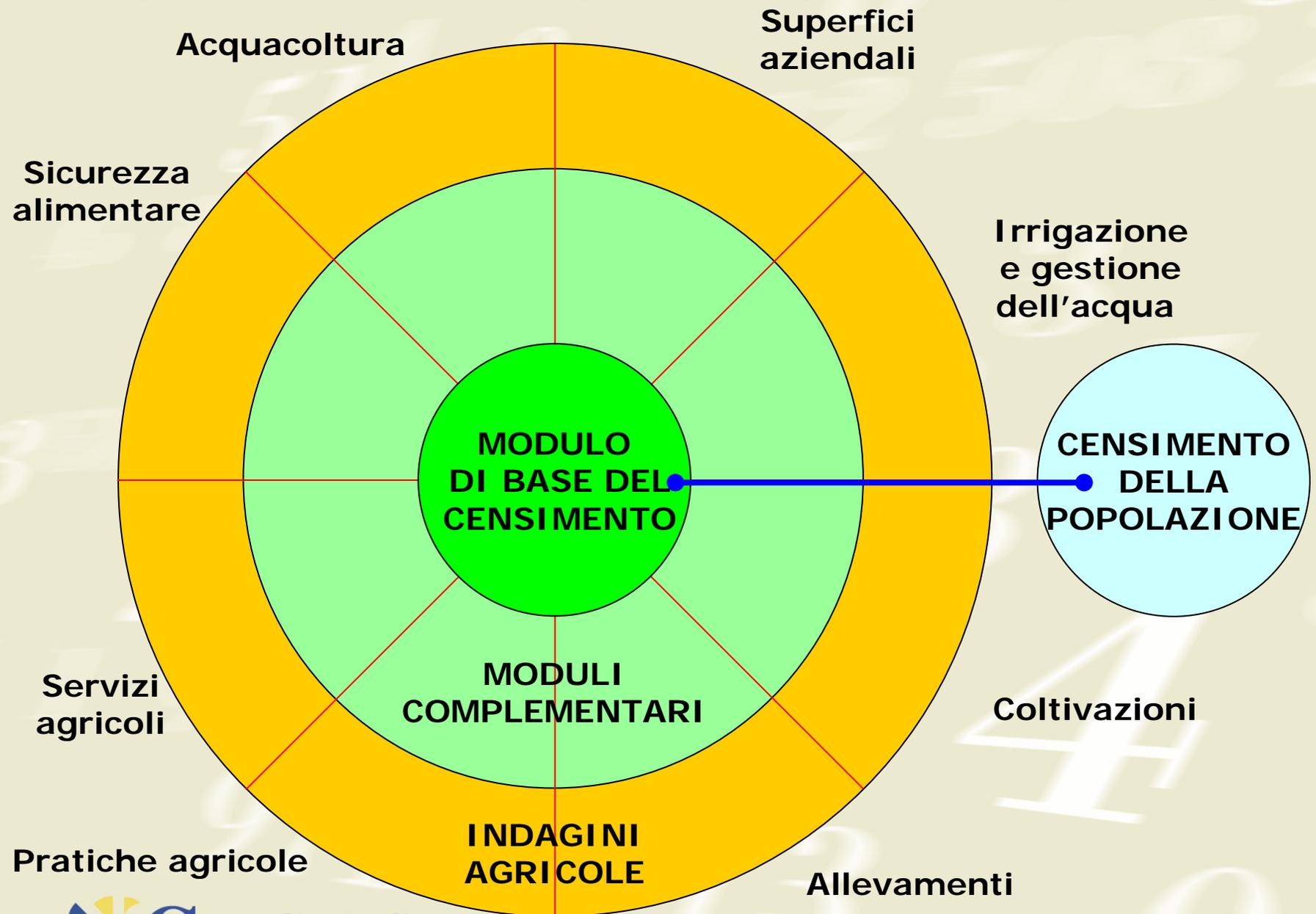
principalmente: la PAC (e la politica di coesione) dopo il 2013.



**IL SISTEMA
INTEGRATO DELLE
STATISTICHE
AGRICOLE**

*(Fao, Programma
mondiale del
censimento*

dell'agricoltura 2010)



4. La ricaduta delle informazioni censuarie sulle politiche agricole

Il futuro della PAC è rilevante anche sotto il profilo della disponibilità di informazioni di fonte amministrativa.

Principali opzioni in discussione:

1. **Pagamenti diretti:** soltanto in funzione della produzione di *public goods* o anche rete di salvaguardia per il reddito?

2. **Sviluppo rurale:** ancora secondo pilastro della PAC o integrato nella politica di coesione?

**Il nuovo approccio territoriale per
foglio di mappa:
difficoltà e prospettive
dell'innovazione più impegnativa del
5° censimento generale
dell'agricoltura alla luce della
situazione piemontese**

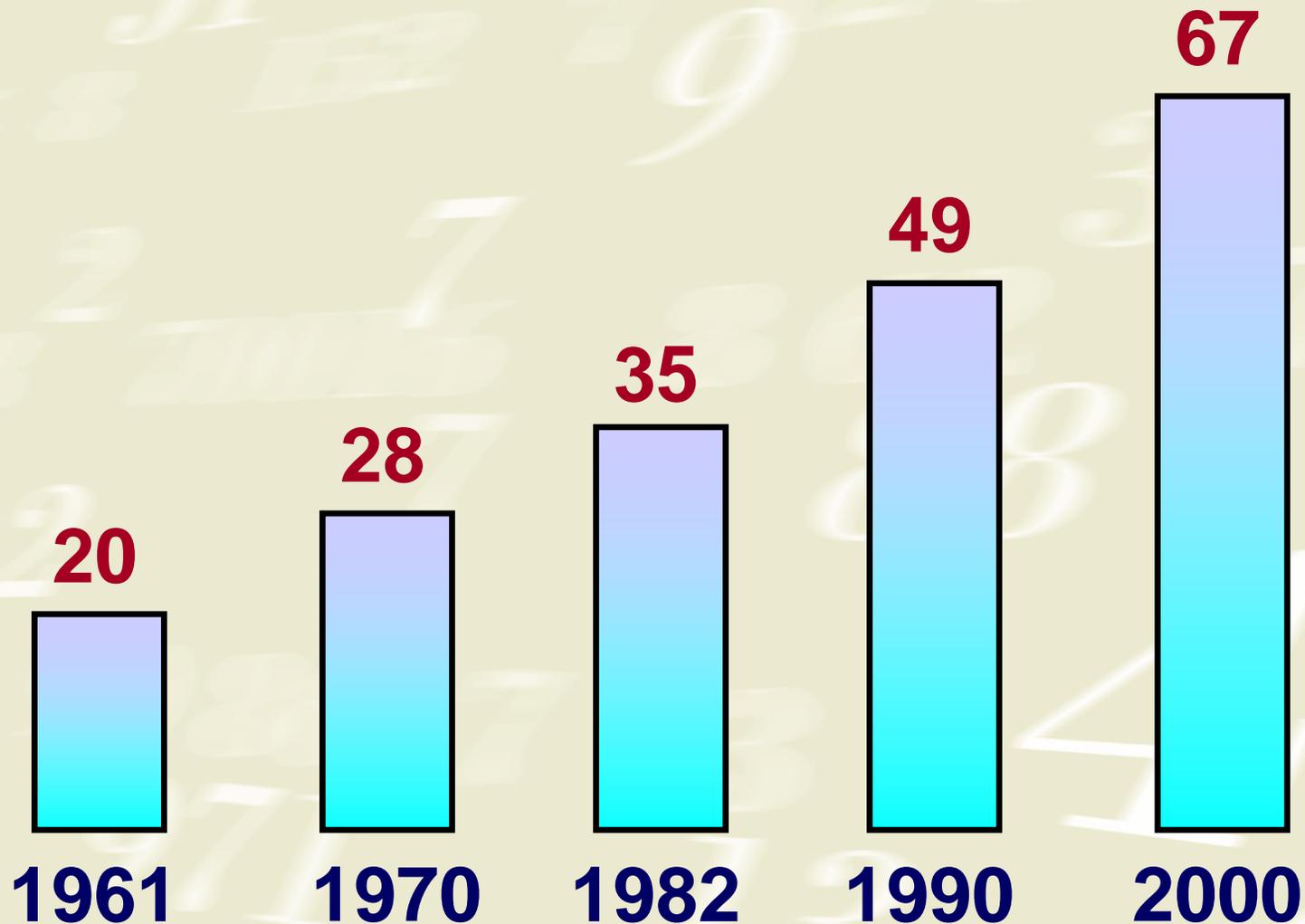
Mario Perosino

(Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura)

Grazie per l'attenzione

mario.perosino@regione.piemonte.it

evoluzione del numero di riquadri del questionario da un censimento all'altro



1. I riferimenti internazionali e comunitari

Le principali novità contenute nella proposta di regolamento (CE) sulla Fss e sull'indagine sui metodi di produzione agricola

a) **definizione di azienda agricola**

→integrazione con il sistema delle statistiche economiche basato sul sistema di contabilità nazionale e sulla NACE rev. 2;

b) **copertura** per la Fss 2010: tutte le aziende con SAU ≥ 1 ha .and. aziende che vendono e che superano determinati limiti fisici specifici;

c) **fonti dei dati**: possibilità di utilizzare SIGC, anagrafe bovina e registro produttori biologici.

brésil, qui deviennent plus concurrentiels dans le secteur agricole, déclarent également bien plus de terres agricoles que le Canada.

Tableau 1
Nombre de fermes et superficie, par pays sélectionné et année

Pays	Année de recensement	Nombre				Superficie des terres agricoles en pourcentage de la superficie totale des terres
Canada	2001	246 923				7,3
Canada	2006	229 373	15 7018 481	788	2 278 502	7,3
Argentine	2002	295 485				62,9
Australie	2001	140 516				59,3
Brésil	1996	4 859 865				41,8
Chine	1997	193 445 894				13,9
France	2000	663 810	73 877 143	111	135 930	54,3
Royaume-Uni	2000	233 250	40 839 774	175	59 521	68,6
États-Unis	2002	2 128 982	938 268 725	441	2 263 179	41,5

budget 2006:
41,6 Mio \$

budget 2010:
52,0 Mio EUR

Source : FAO et Statistique Canada, Recensement de l'agriculture, 2001 et 2006

Les exploitations varient dans le monde

En 2006, le Canada comptait 229 373 fermes dont la taille moyenne était de 728 acres. L'Australie compte bien moins d'exploitations que le Canada, mais a une plus grande superficie agricole, et la taille moyenne de ses fermes est de 11 fois

2. Il ruolo delle Regioni

Occorre partire da due considerazioni preliminari:

a) la competenza esclusiva in materia agricola riconosciuta dalla Costituzione

le Regioni sono lo snodo fra Stato/UE e autonomie locali nella programmazione e attuazione delle politiche agricole e di SR → sono (a) portatrici di esigenze conoscitive “ineludibili” e (b) detentrici di informazioni di fonte amministrativa;

b) l'opportunità di confermare l'approccio a “geometria variabile”.



SESSIONE PARALLELA

Censimenti generali del 2001: un primo bilancio

Un primo bilancio del 5° censimento generale dell'agricoltura alla luce dell'approccio a “geometria variabile”

Mario Perosino – Regione Piemonte

Paolo Tafuro – Regione Lombardia

S E S T A
C O N F E R E N Z A
N A Z I O N A L E D I
S T A T I S T I C A

R O M A

6 - 7 - 8 novembre 2002
Palazzo dei Congressi



1

Il ruolo delle Regioni nei censimenti generali dell'agricoltura (l'attività di assistenza)

- primi due censimenti:** l'assistenza tecnica è fornita dagli **uffici periferici del MAF**
- 3° censimento (1982):** l'assistenza tecnica è fornita dagli **Assessorati agricoltura**
- 4° censimento (1990):** l'assistenza tecnica è fornita dagli **Assessorati agricoltura**
- 5° censimento (2000):** l'assistenza tecnica è stabilita nei **Piani regionali**



1

Il ruolo delle Regioni nei censimenti generali dell'agricoltura (la gestione dei microdati)

primi due censimenti: era protoinformatica: oggi
non sono disponibili file

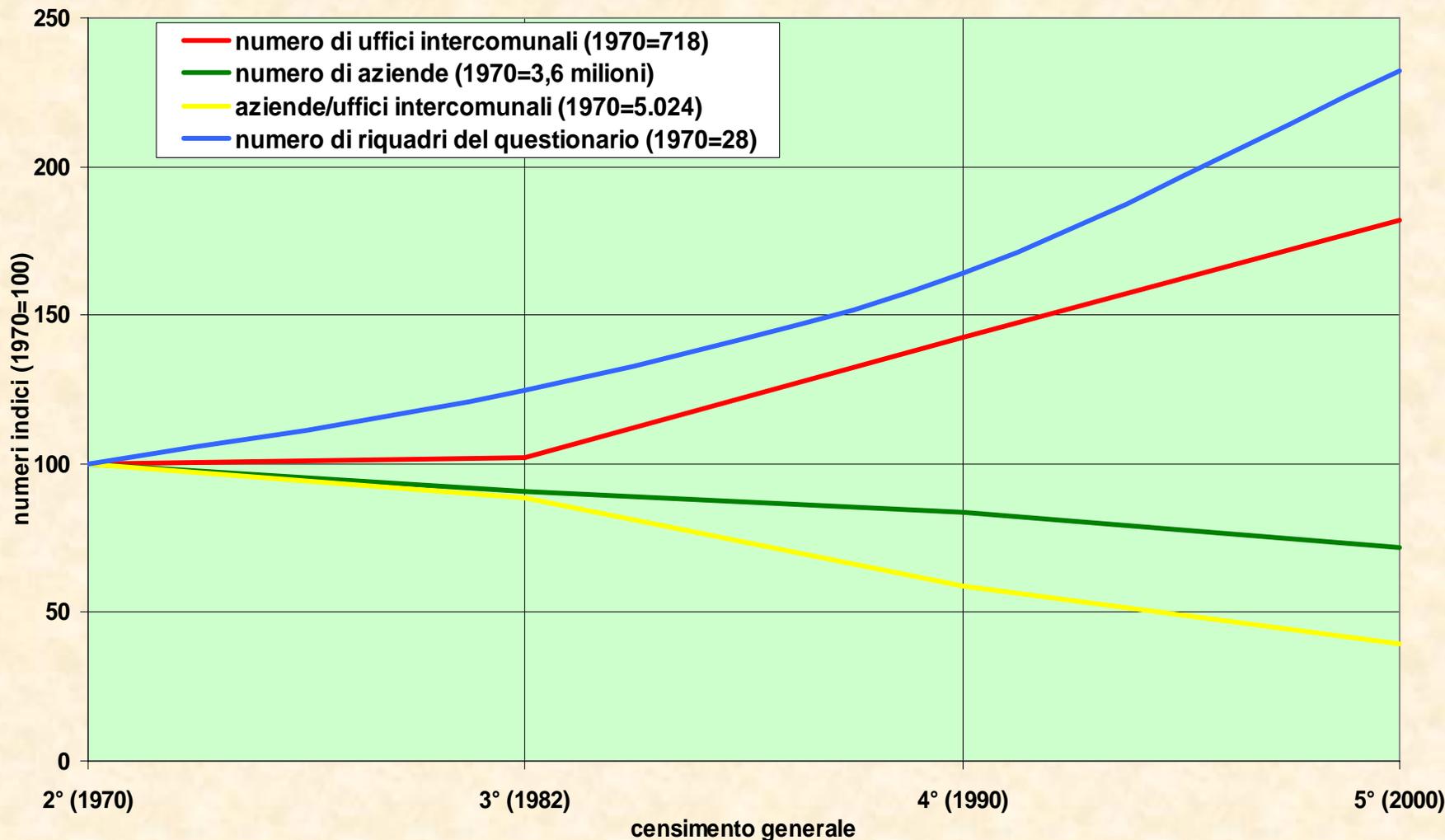
3° censimento (1982): le Regioni possono
memorizzare i questionari

4° censimento (1990): le Regioni non possono
memorizzare i questionari

5° censimento (2000): Regioni associate possono
memorizzare i questionari



Andamento di alcuni indicatori negli ultimi quattro censimenti – **totale Italia**





Elementi essenziali del Piano di censimento

Attività obbligatorie:

- costituzione della rete di rilevazione
- sensibilizzazione a livello locale
- monitoraggio delle operazioni

Attività facoltative:

- formazione dei Coordinatori intercomunali (CIC)
- registrazione dei questionari
- esecuzione dell'indagine di copertura



2

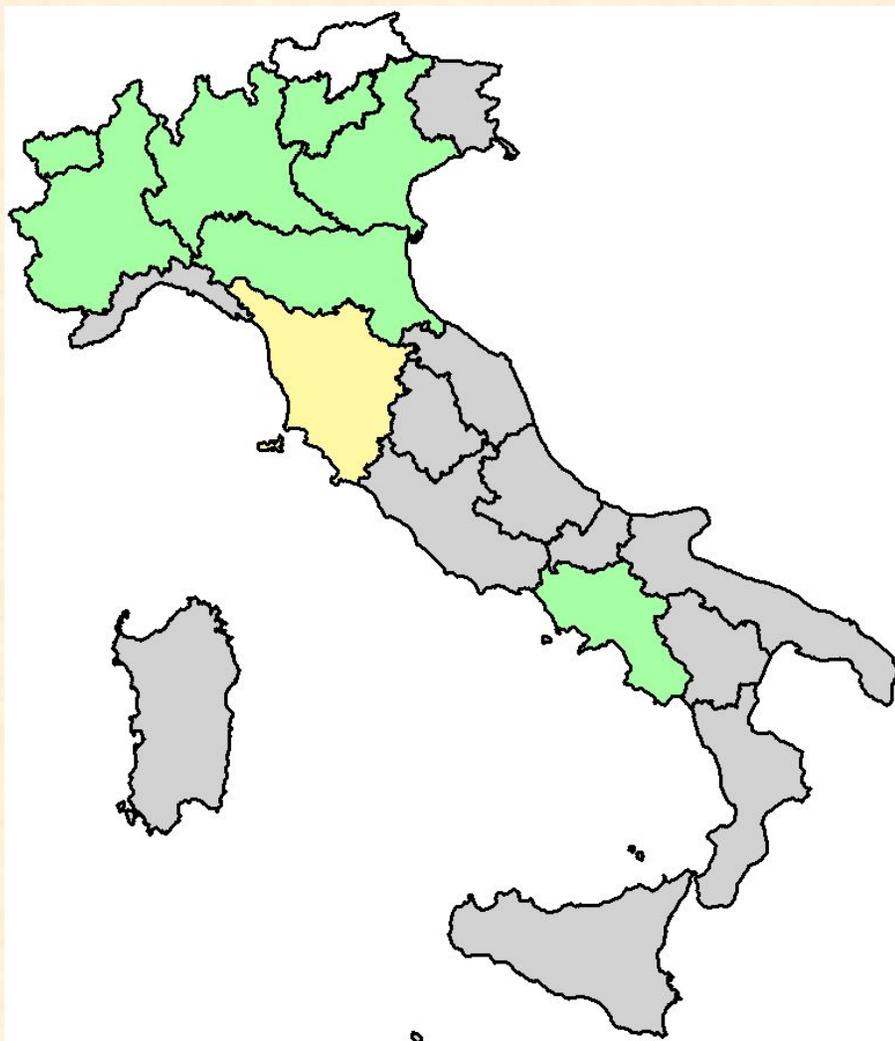
La valutazione dell'esperienza censuaria da parte delle Regioni

Un breve questionario è stato inviato agli ex Uffici di censimento regionali vertente su:

- **valutazione degli effetti dell'approccio a geometria variabile su aspetti fondamentali del censimento**
- **programmi della Regione inerenti l'elaborazione e la diffusione dei dati**



Valutazione dell'effetto "geometria variabile" su **alcuni aspetti** del censimento



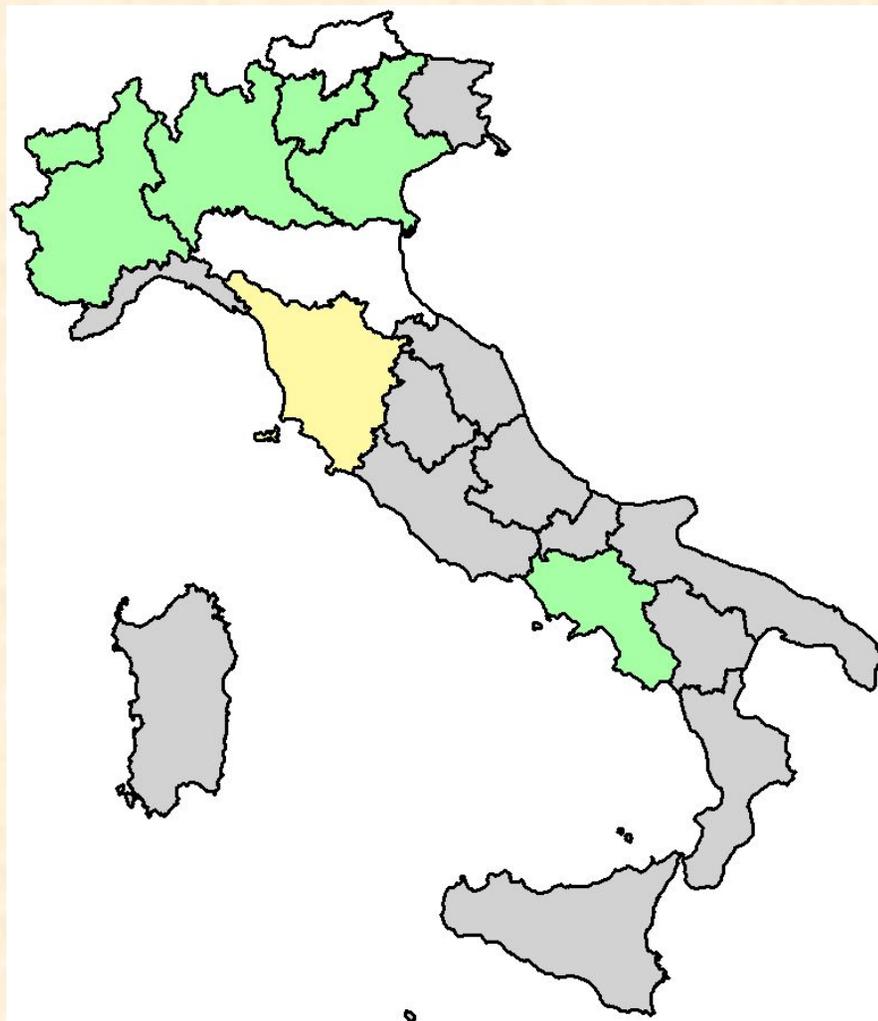
Funzionamento della rete di rilevazione

Effetto:

-  molto positivo
-  positivo
-  nessuno
-  non valutabile
-  *giudizio non disponibile*



Valutazione dell'effetto "geometria variabile" su **alcuni aspetti** del censimento



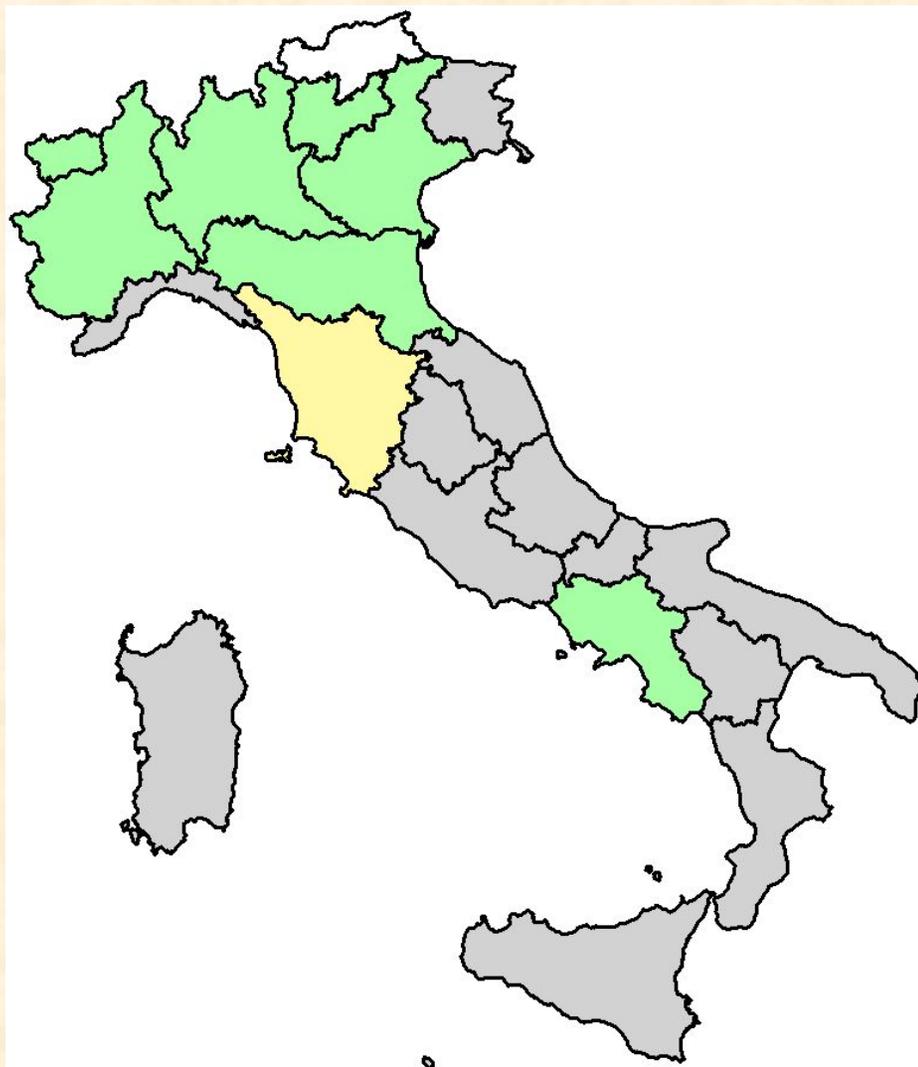
Esattezza del dato

Effetto:

-  molto positivo
-  positivo
-  nessuno
-  non valutabile
-  *giudizio non disponibile*



Valutazione dell'effetto "geometria variabile" su **alcuni aspetti** del censimento



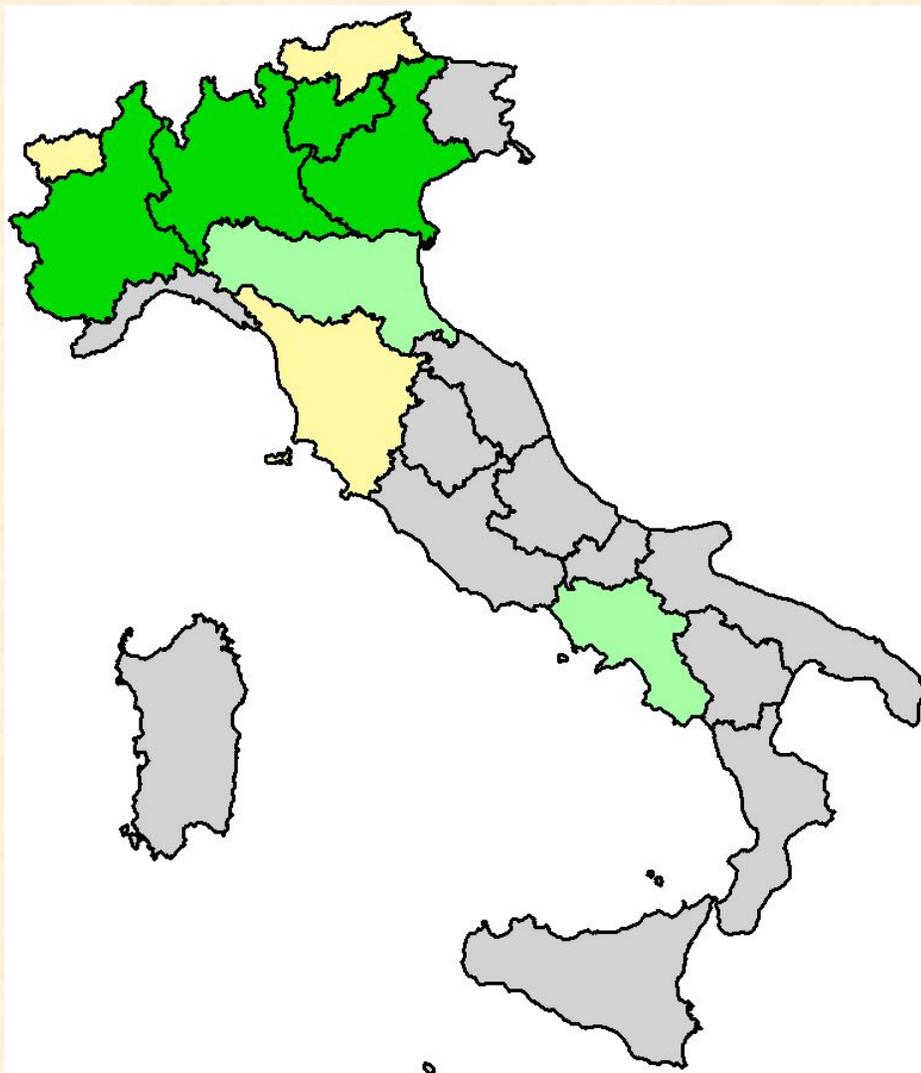
Tempestività

Effetto:

-  molto positivo
-  positivo
-  nessuno
-  non valutabile
-  *giudizio non disponibile*



Valutazione dell'effetto "geometria variabile" su **alcuni aspetti** del censimento



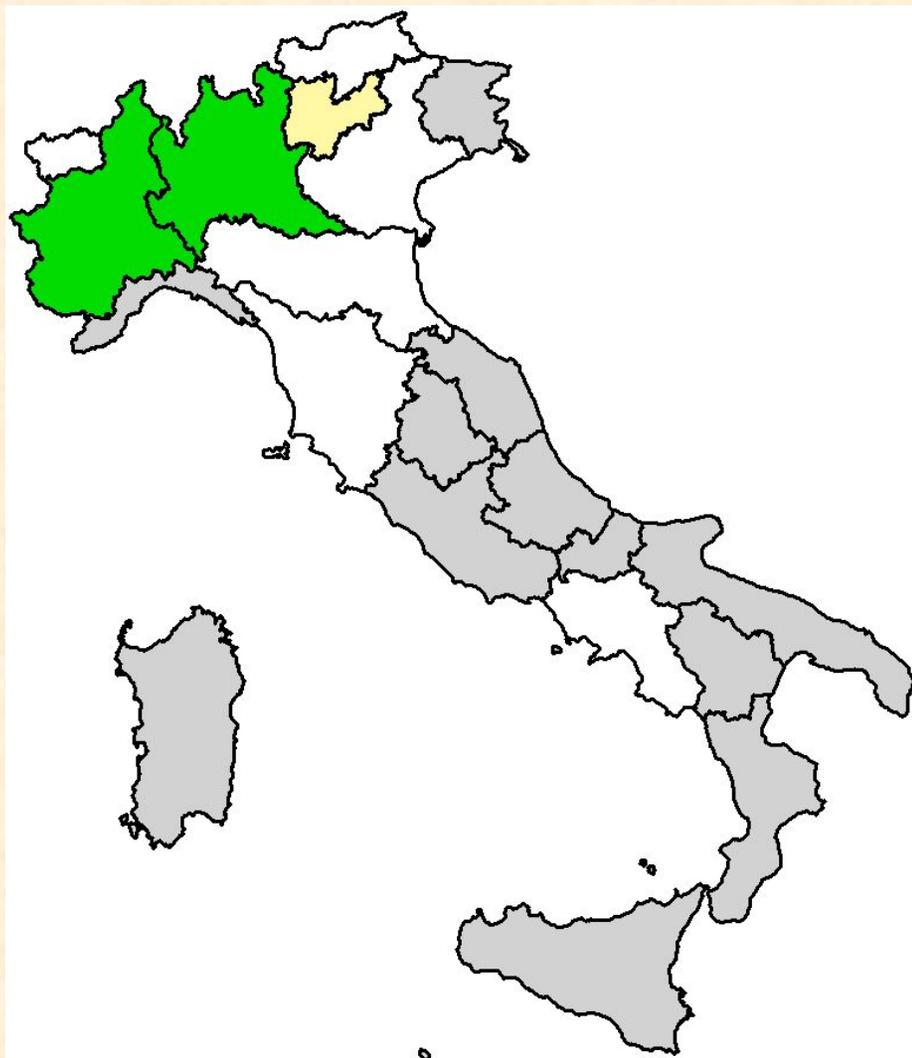
Comunicazione

Effetto:

-  molto positivo
-  positivo
-  nessuno
-  non valutabile
-  *giudizio non disponibile*



Valutazione dell'effetto "geometria variabile" su **alcuni aspetti** del censimento



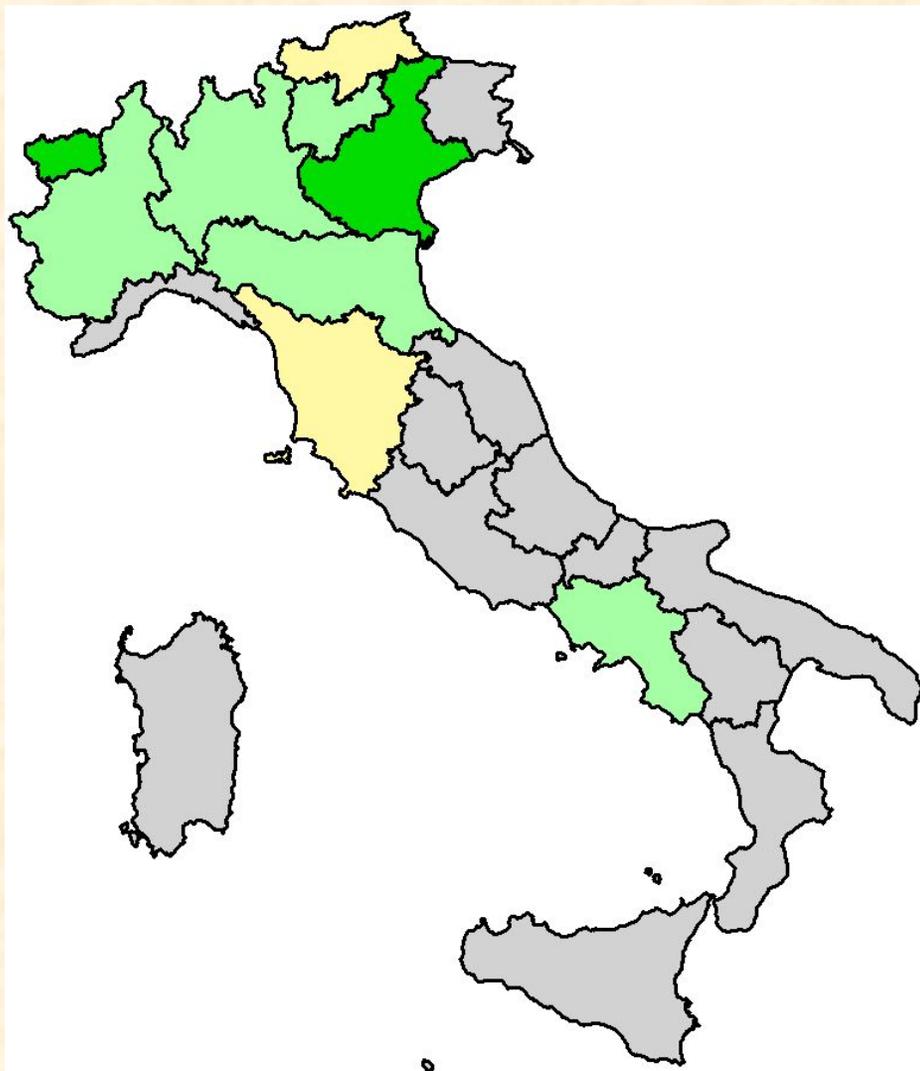
Indagine post-censuaria di copertura

Effetto:

-  molto positivo
-  positivo
-  nessuno
-  non valutabile
-  *giudizio non disponibile*



Valutazione dell'effetto "geometria variabile" su **alcuni aspetti** del censimento



Qualità globale dell'informazione

Effetto:

-  molto positivo
-  positivo
-  nessuno
-  non valutabile
-  *giudizio non disponibile*



Relativamente al secondo argomento del questionario (programmi di elaborazione e diffusione) le considerazioni sviluppate sono, in estrema sintesi:

- la fase di diffusione dei dati preliminari e provvisori è stata giudicata in modo **positivo**
- le modalità di distribuzione dei microdati sono state giudicate **meno positivamente**
- la disponibilità dei dati della sezione IX e delle elaborazioni tipologiche suscita qualche apprensione (*v. oltre*)

2. Il ruolo delle Regioni

I principali aspetti su cui occorre focalizzare l'attenzione mi paiono:

- a) la definizione della strategia globale del censimento (obiettivi, pianificazione delle attività, sensibilizzazione, definizione del questionario/i ecc.);
- b) la realizzazione del censimento.



MINISTÈRE DU BUDGET,
DES COMPTES PUBLICS
ET DE LA FONCTION PUBLIQUE

MPIC 9000 l'administration
SE MODERNISE

[ACCUEIL](#) | [PRESSE](#) | [RECHERCHE](#) | [PLAN DU SITE](#) | [A PROPOS DU SITE](#) | [IMPRIMER](#)

LA PERFORMANCE PUBLIQUE

LES FINANCES ET LA GESTION PUBLIQUES

JOUEZ ET DÉCOUVREZ LE BUDGET DE L'ÉTAT

Qu'est ce que la performance ?

La Lolf et ses acteurs

Audits de modernisation

Comptes de l'Etat

Comparaisons internationales

Direction du Budget



Le forum de la performance

Donnez-nous votre avis

[Lexique](#)

[Guide de lecture des missions](#)
[Guide de la performance](#)

Résultats des audits

La préparation du recensement agricole 2010

Vague 7 (avril 2007)

Documents associés

[Fiche de présentation \[26/04/2007\]](#)

Ministère(s) associé(s)

- Ministère de l'Agriculture et de la Pêche

Programme(s) associé(s)

- Conduite et pilotage des politiques de l'agriculture

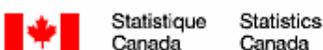
Enjeu

Simplification des procédures (avec une dimension TIC)

Etat d'avancement

Contexte de l'audit

Le prochain recensement prévu en 2010 concernera en France 500 000 exploitations agricoles



English	Contactez-nous	Aide	Recherche	Site du Canada
Plan du site	À propos de nous	Confidentialité	Accessibilité	Mon compte

Recherche dans le site [Recherche avancée](#)

STATISTIQUE CANADA

ORGANISME STATISTIQUE NATIONAL DU CANADA



Le recensement dresse le portrait statistique du Canada et de ses habitants. Le recensement le plus récent s'est déroulé le 16 mai 2006. [Pour en savoir plus sur le recensement.](#)

Consultation sur le Recensement de 2011

Pleins feux sur

- 12 septembre 2007 - [Familles et ménages](#), [État matrimonial](#), [Logement et coûts d'habitation](#)
- 17 juillet 2007 - [Âge et sexe](#)
- 13 mars 2007 - [Chiffres de population et des logements](#)
- Inscrivez-vous en utilisant la fonction « [Mon compte](#) » pour être avisé des diffusions du Recensement de la population de 2006.

Diffusions du Recensement de 2006

Diffusions récentes

- 12 septembre 2007
- [Familles et ménages](#)
 - [État matrimonial](#)
 - [Logement et coûts d'habitation](#)
- > [Autres diffusions récentes](#)

Diffusions à venir

- 4 décembre 2007
- Langue
 - Mobilité et migration
 - Immigration et citoyenneté
- > [Calendrier](#)

Recensement de 2006

Recensement de la population
> [Thèmes et dates de diffusion](#)

Recensement de 2001

[Recensement de la population](#)
> [Thèmes et dates de diffusion](#)

Recensement de 1996

[Recensement de la population](#)
[Recensement de l'agriculture](#)

- ACCUEIL
- Nouvelles
- Le Quotidien
- Statistiques
- Par sujet
- Tableaux sommaires
- Profils des communautés
- Recensement**
- Cartes et géographie
- CANSIM (\$)
- Importations et exportations
- Publications
- Études
- Études analytiques
- Comprendre les statistiques
- Définitions, sources de données et


 Statistique
Canada

 Statistics
Canada

Canada

English	Contactez-nous	Aide	Recherche	Site du Canada
Plan du site	À propos de nous	Confidentialité	Accessibilité	Mon compte

Recherche dans le site

[Recherche avancée](#)

STATISTIQUE CANADA

ORGANISME STATISTIQUE NATIONAL DU CANADA

[Recensement](#) > [Consultation sur le Recensement](#) >

Consultation sur le Recensement de 2011

Comme c'est le cas en prévision de chaque recensement, des consultations sur le contenu du recensement sont en cours auprès des utilisateurs de données. Le [Guide de consultation sur le contenu du Recensement de 2011](#) vous offre l'occasion de communiquer vos commentaires sur le contenu du Recensement de 2011.

La date limite pour l'envoi des présentations est le vendredi 30 novembre 2007.

Vous pouvez participer au processus de consultation et faire connaître vos points de vue en envoyant des présentations par courriel à consultationrecensement@statcan.ca et par télécopieur, au 613-951-1134.

Date de modification : 2007-07-09

[Haut de la page](#) [Avis importants](#)


Start



Posta - Micr...

La Republic...

000000Paler...

Windows Media ...

Consultatio...

Microsoft Po...



Internet

18.24

- ACCUEIL
- Consultation sur le recensement
- Guide de consultation sur le contenu du Recensement de 2011
- Page principale
- Détermination du contenu
- Contexte
- Contenu - Principaux jalons
- Calendrier des activités
- Modifications envisagées au contenu
- Points de discussion
- En conclusion
- Façon de participer
- Version PDF
- 92-136-GWF
- Plus d'information

STATISTIQUE CANADA

ORGANISME STATISTIQUE NATIONAL DU CANADA

[Consultation sur le recensement](#) > [Guide de consultation sur le contenu du Recensement de 2011](#) >

Guide de consultation sur le contenu du Recensement de 2011

Processus de détermination du contenu du Recensement de 2011 : Calendrier des activités (échancier prévu)

Consultations sur le contenu du Recensement de 2011	Avril à novembre 2007
Tests sur le contenu (groupes de discussion)	Automne 2007
Rédaction des questionnaires	Décembre 2007
Tests quantitatifs sur le contenu (ménages)	Printemps 2008
Test du recensement national	Printemps 2009
Présentation des questions au Cabinet	Printemps 2010
Jour du Recensement	10 mai 2011

Liens rapides

- [Recensement](#)
- [Thèmes et dates de diffusion](#)
- [Votre guide des sources de données sur des thèmes du recensement](#)

Questionnaires du recensement

- Formulaire abrégé (2A)
- [1996 - 2A \(PDF\)](#)
 - [2001 - 2A \(PDF\)](#)
 - [2006 - 2A \(PDF\)](#)
- Formulaire complet (2B)
- [1996 - 2B \(PDF\)](#)
 - [2001 - 2B \(PDF\)](#)
 - [2006 - 2B \(PDF\)](#)

2. Il ruolo delle Regioni

I principali aspetti su cui occorre focalizzare l'attenzione mi paiono:

- a) la definizione della strategia globale del censimento (obiettivi, pianificazione delle attività, sensibilizzazione, definizione del questionario/i ecc.);
- b) la realizzazione del censimento.

2. Il ruolo delle Regioni

Le principali attività concernenti la realizzazione da considerare sono:

- a) la preparazione delle liste e la definizione/implementazione delle sezioni di censimento;
- b) la rilevazione (dall'assistenza tecnica fornita dagli UIC all'organizzazione della raccolta delle informazioni);
- c) la registrazione e il controllo della qualità dei dati;
- d) l'armonizzazione con le altre fonti e la diffusione dei dati.

3. La territorializzazione

Ho lasciato il tema per l'ultimo, anche se "*last but not least*".

È e sarà un tema controverso, tuttavia due punti mi sembrano indiscutibili:

- a) la **territorializzazione** di alcuni caratteri è ritenuta indispensabile dalla maggioranza degli utilizzatori;
- b) occorre far tesoro delle **lezioni delle esperienze passate** (CA 1990 ma soprattutto CA 2000) alla luce delle evoluzioni intervenute nel frattempo.

3. La territorializzazione

L'esperienza passata è da considerare principalmente sotto questi aspetti:

- a) la preparazione dei riferimenti territoriali (i progetti Census e Census 2000);
- b) la rilevazione dei dati;
- c) la correzione, comunicazione e diffusione dei dati;
- d) l'utilizzo integrato delle informazioni provenienti dai 3 censimenti.

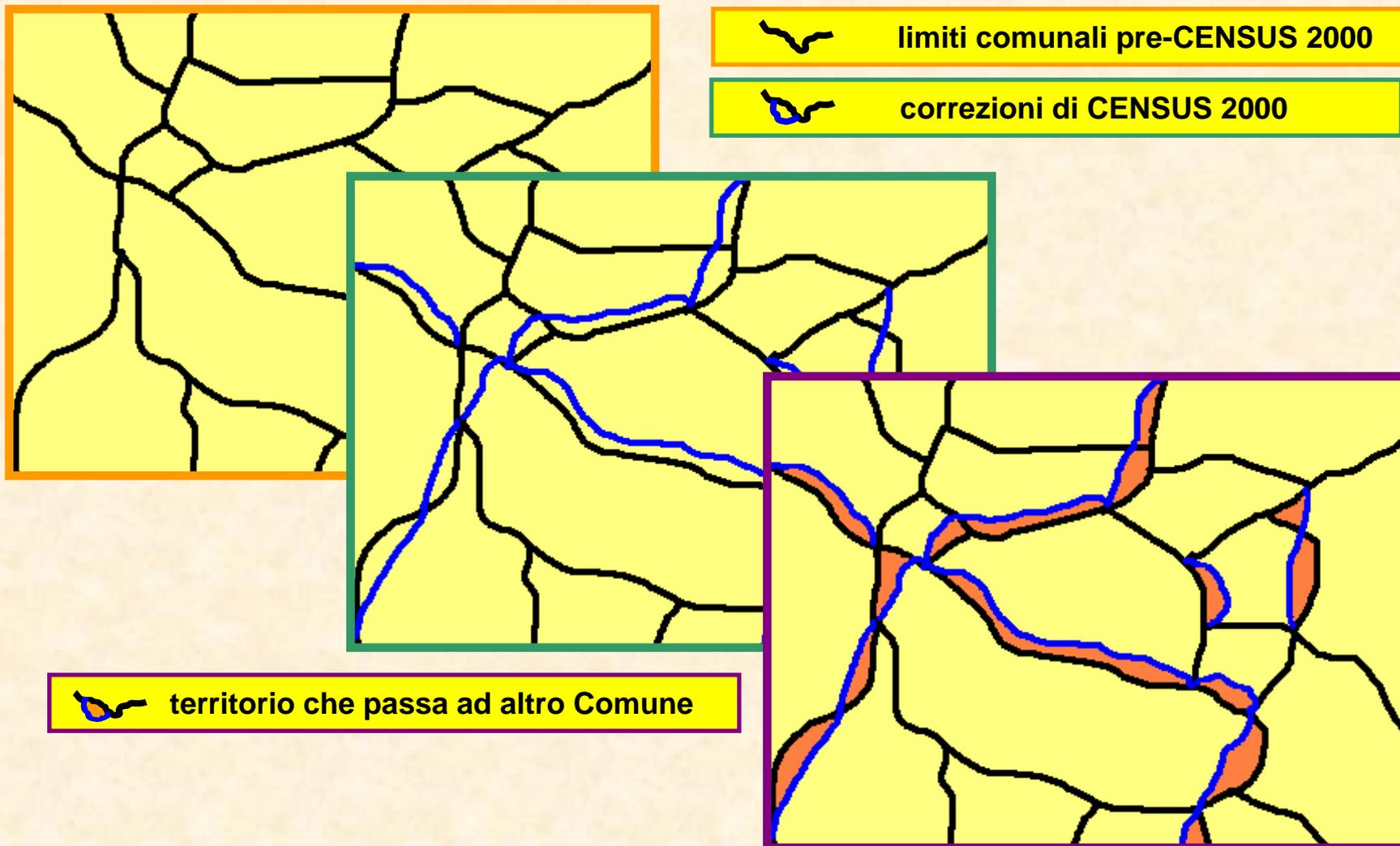
3. La territorializzazione

Come noto, l'operazione Census 2000 venne condotta con un approccio a geometria variabile.

Nel caso delle Regioni e delle altre amministrazioni che realizzarono in proprio il progetto i risultati sono da ritenere tutto sommato positivi, principalmente per due motivi:

- a) revisione delle basi territoriali amministrative realizzata *in loco*;
- b) disponibilità di materiale cartografico a supporto della rilevazione della sez. IX.

Primi risultati di CENSUS 2000 in Piemonte



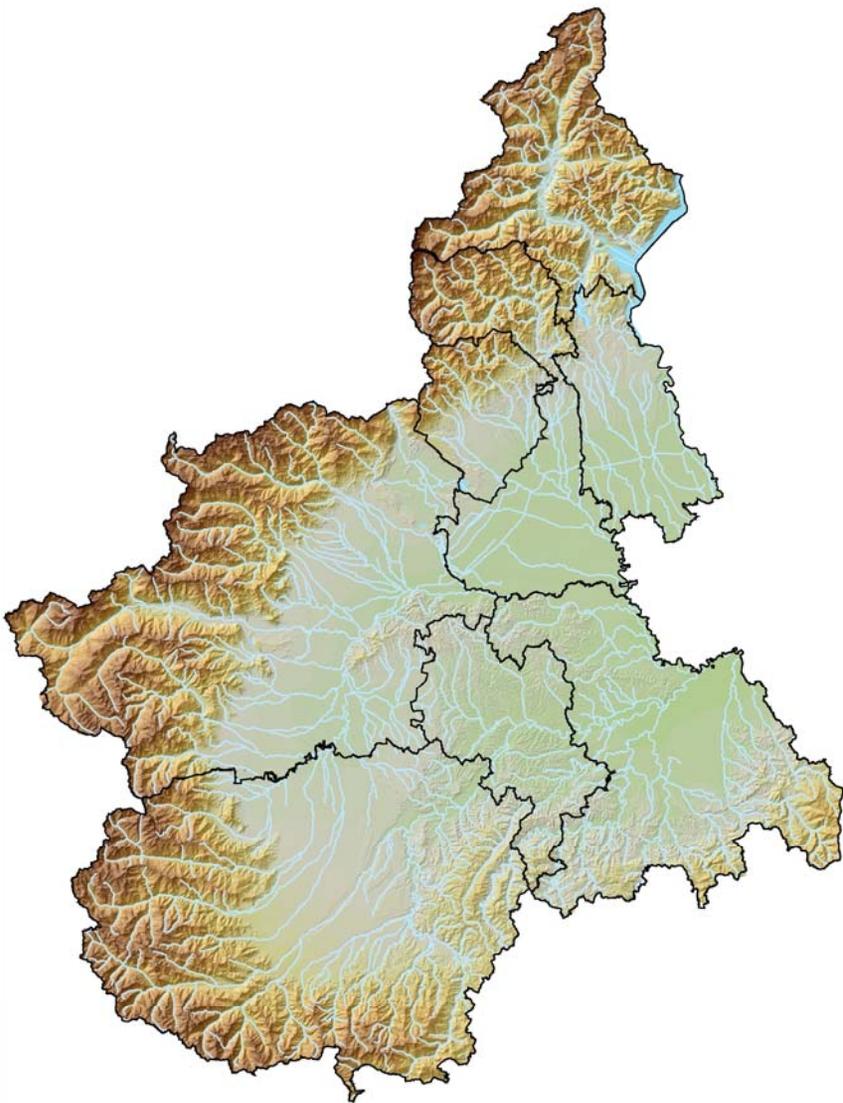
Primi risultati di CENSUS 2000 in Piemonte (2) **Dati riferiti alla Provincia di Cuneo**

Numero di Comuni che registrano variazioni dei limiti amministrativi: 250 su 250.

Superficie territoriale interessata da variazioni dei limiti amministrativi: 84 km² su 6.902 km².

Incidenza della superficie territoriale interessata da variazioni sulla superficie complessiva: 1,22 %.

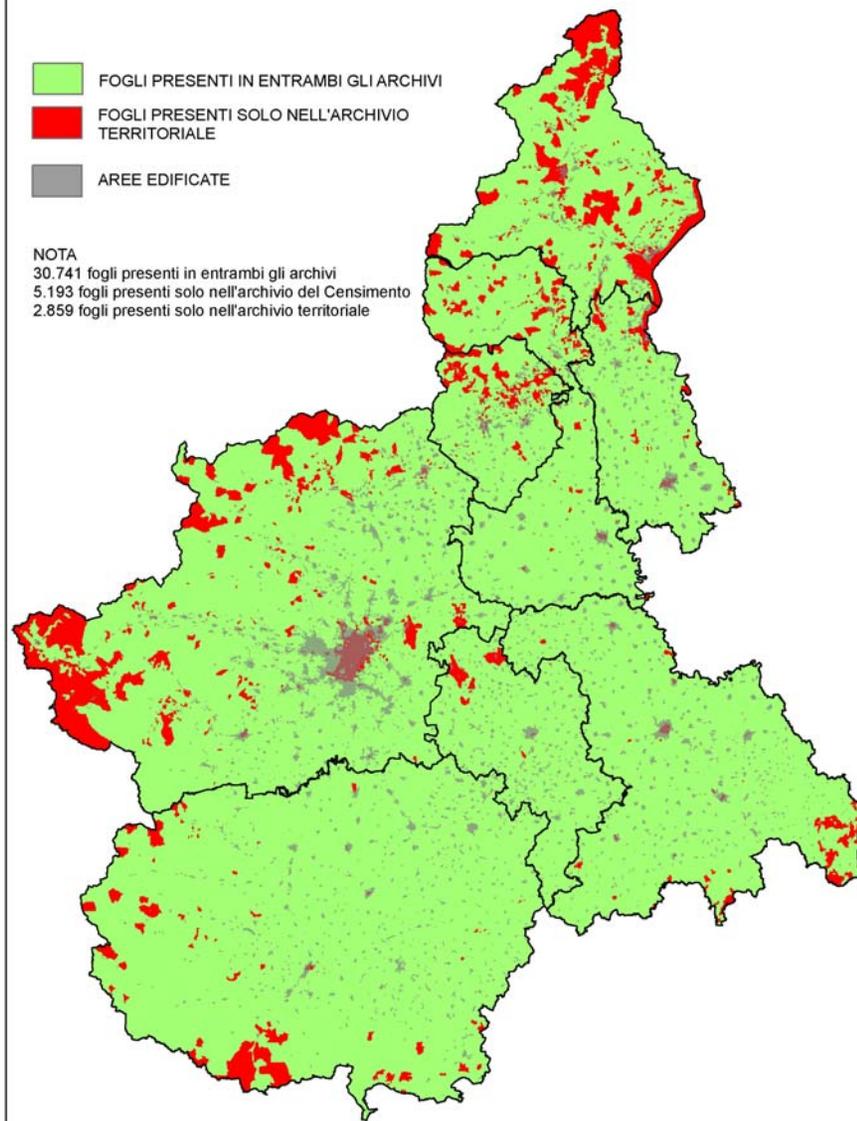
TERRITORIO REGIONALE
FASCE ALTIMETRICHE E IDROGRAFIA PRINCIPALE



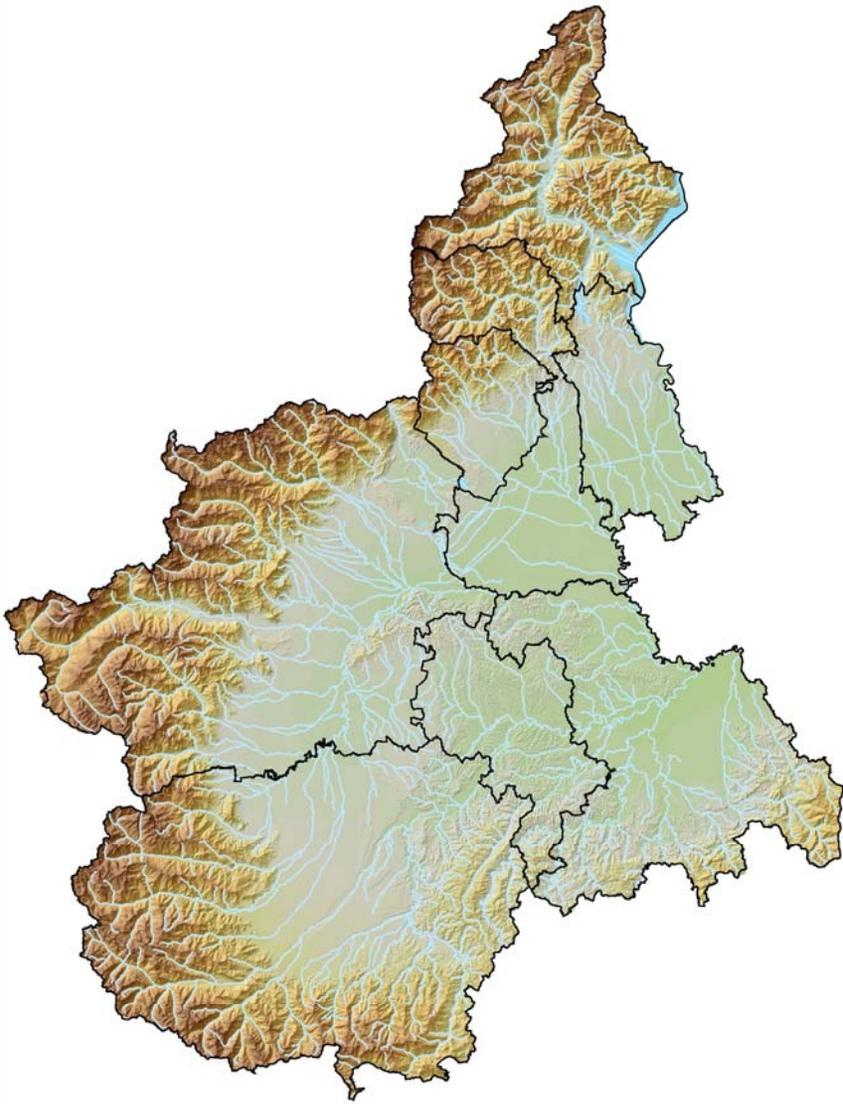
CONFRONTO TRA FOGLI DI MAPPA DERIVANTI DA CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA
E DA COPERTURA TERRITORIALE TRAMITE ASSOCIAZIONE DEL CODICE CATATASTALE

-  FOGLI PRESENTI IN ENTRAMBI GLI ARCHIVI
-  FOGLI PRESENTI SOLO NELL'ARCHIVIO TERRITORIALE
-  AREE EDIFICATE

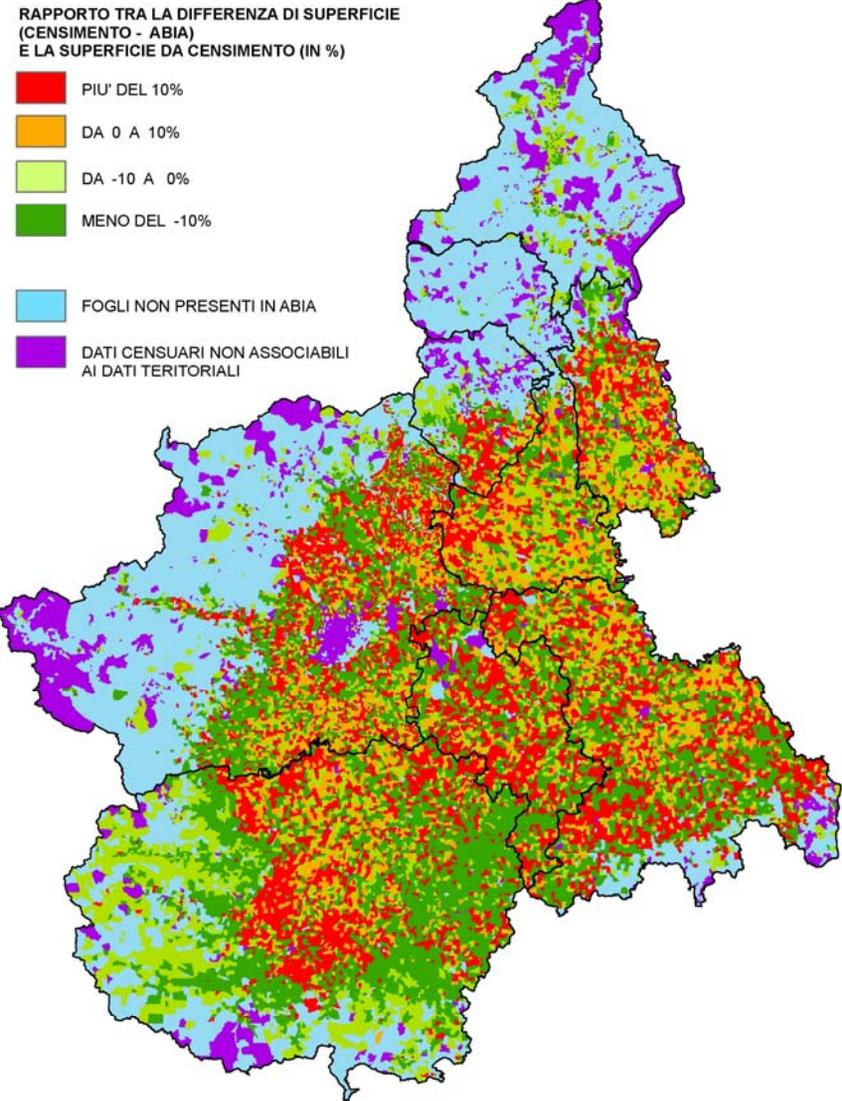
NOTA
30.741 fogli presenti in entrambi gli archivi
5.193 fogli presenti solo nell'archivio del Censimento
2.859 fogli presenti solo nell'archivio territoriale



TERRITORIO REGIONALE
FASCE ALTIMETRICHE E IDROGRAFIA PRINCIPALE



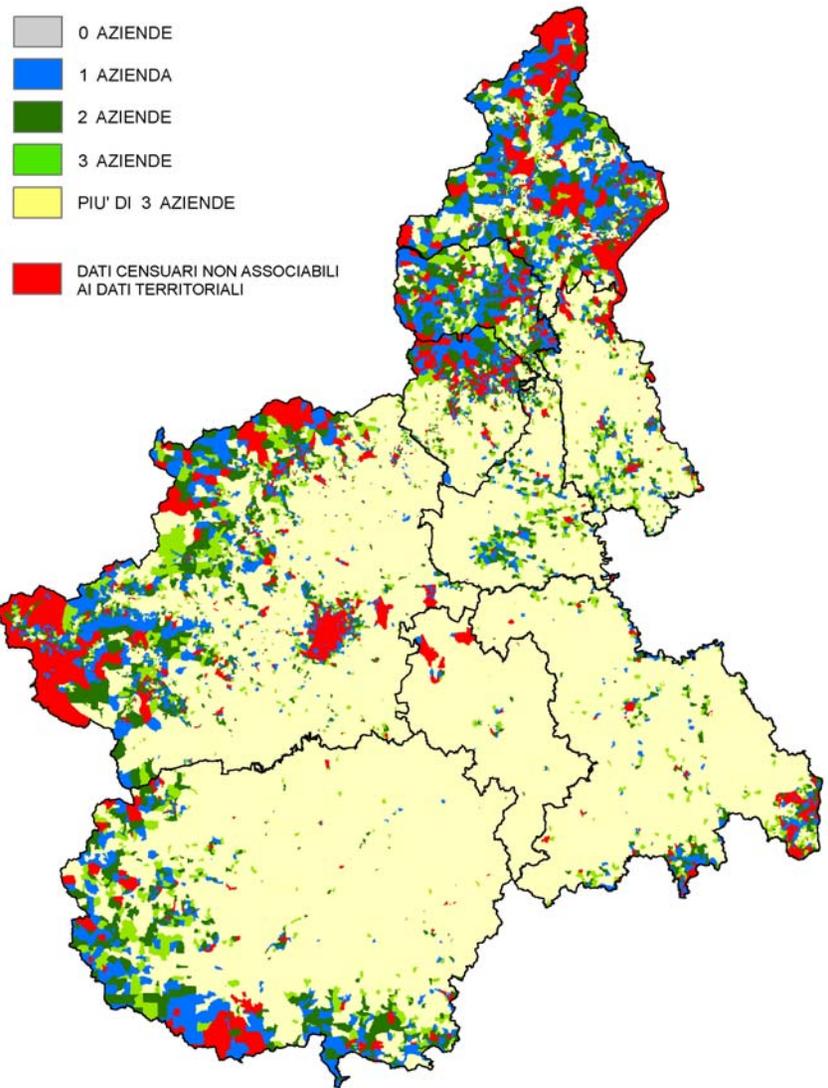
CONFRONTO TRA LE SUPERFICI A SEMINATIVO DA CENSIMENTO E DA ABIA
E ASSOCIAZIONE CON LA COPERTURA TERRITORIALE



NUMERO DI AZIENDE PER FOGLIO DI MAPPA
AZIENDE CON TERRENI SUL FOGLIO

- 0 AZIENDE
- 1 AZIENDA
- 2 AZIENDE
- 3 AZIENDE
- PIU' DI 3 AZIENDE

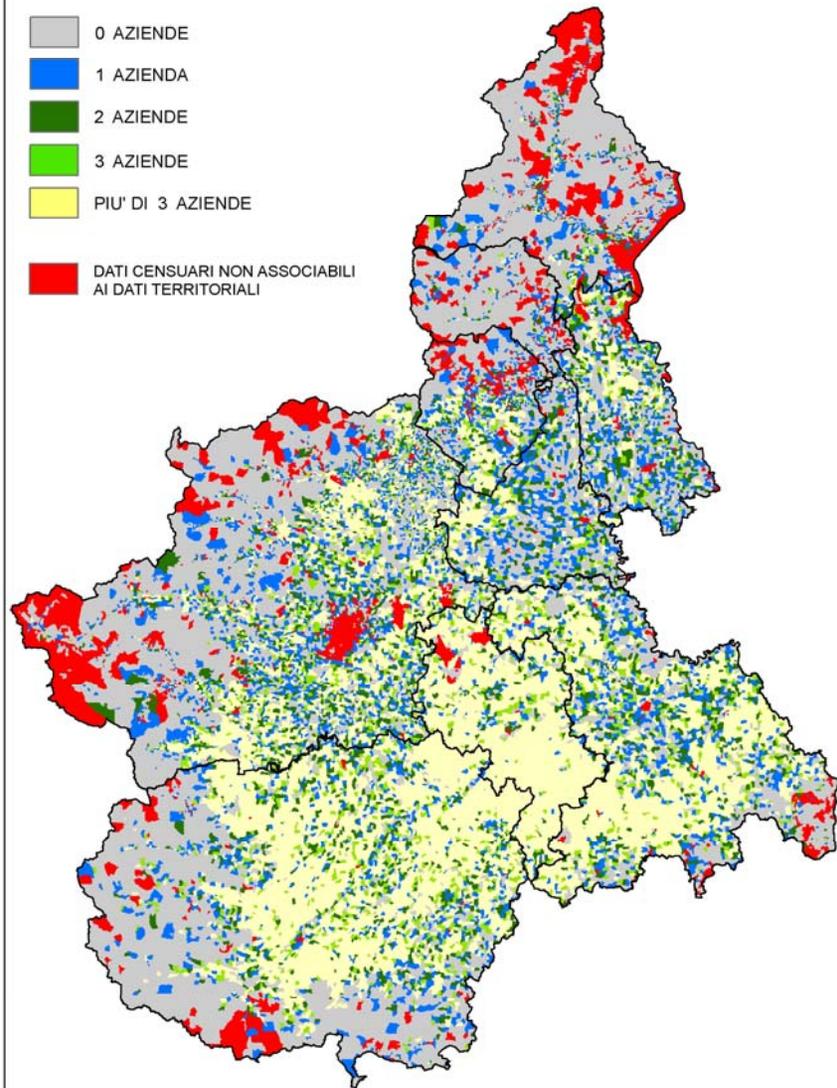
DATI CENSUARI NON ASSOCIABILI
AI DATI TERRITORIALI



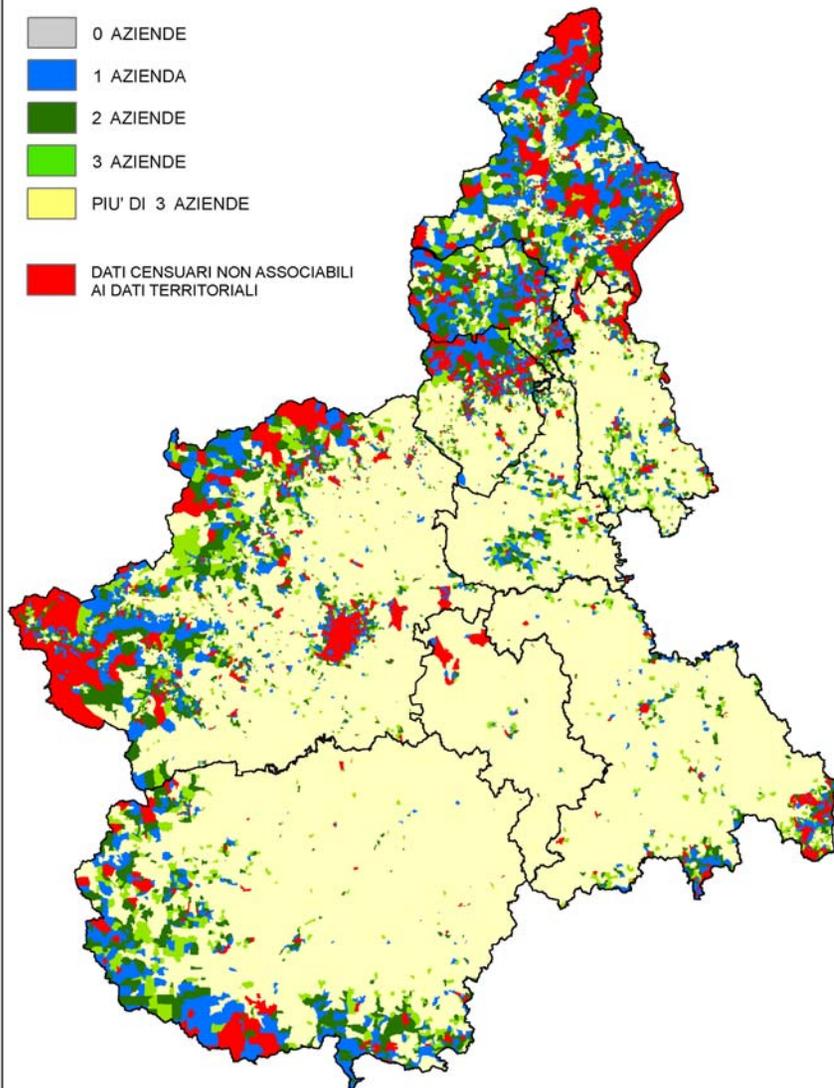
NUMERO DI AZIENDE PER FOGLIO DI MAPPA
AZIENDE CON CENTRO AZIENDALE SUL FOGLIO

- 0 AZIENDE
- 1 AZIENDA
- 2 AZIENDE
- 3 AZIENDE
- PIU' DI 3 AZIENDE

DATI CENSUARI NON ASSOCIABILI
AI DATI TERRITORIALI



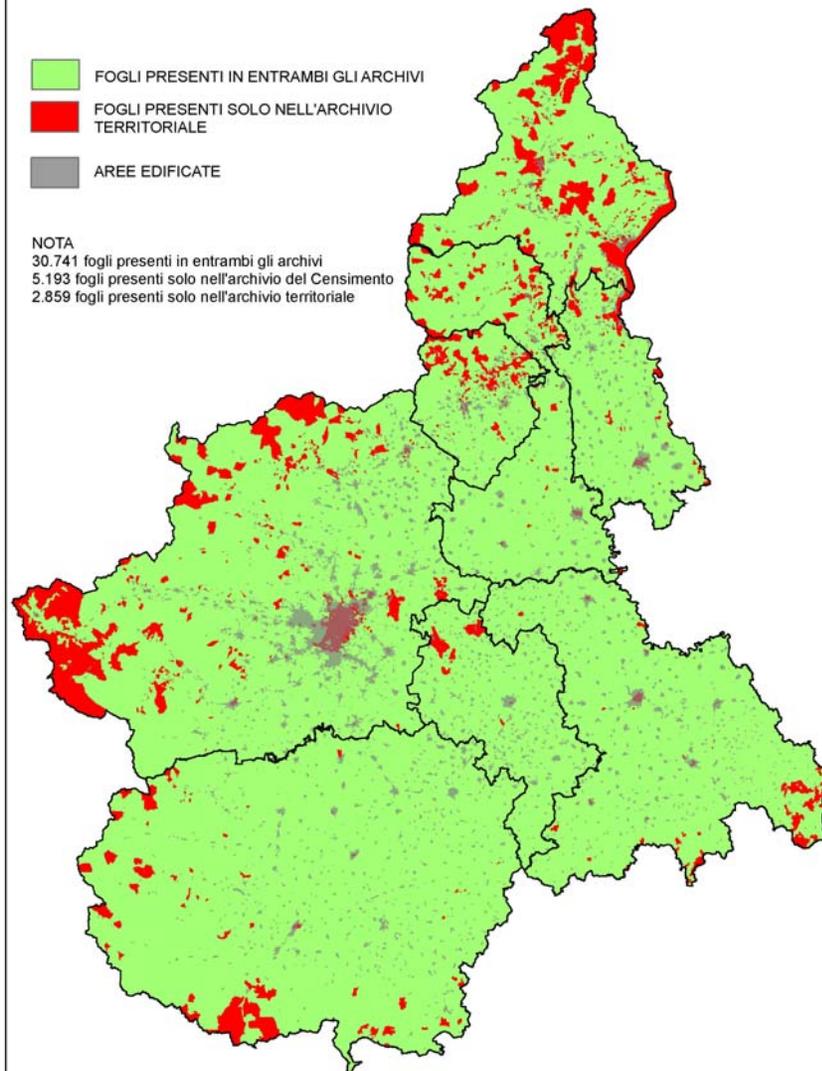
NUMERO DI AZIENDE PER FOGLIO DI MAPPA
AZIENDE CON TERRENI SUL FOGLIO



CONFRONTO TRA FOGLI DI MAPPA DERIVANTI DA CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA
E DA COPERTURA TERRITORIALE TRAMITE ASSOCIAZIONE DEL CODICE CATATASTALE



NOTA
30.741 fogli presenti in entrambi gli archivi
5.193 fogli presenti solo nell'archivio del Censimento
2.859 fogli presenti solo nell'archivio territoriale

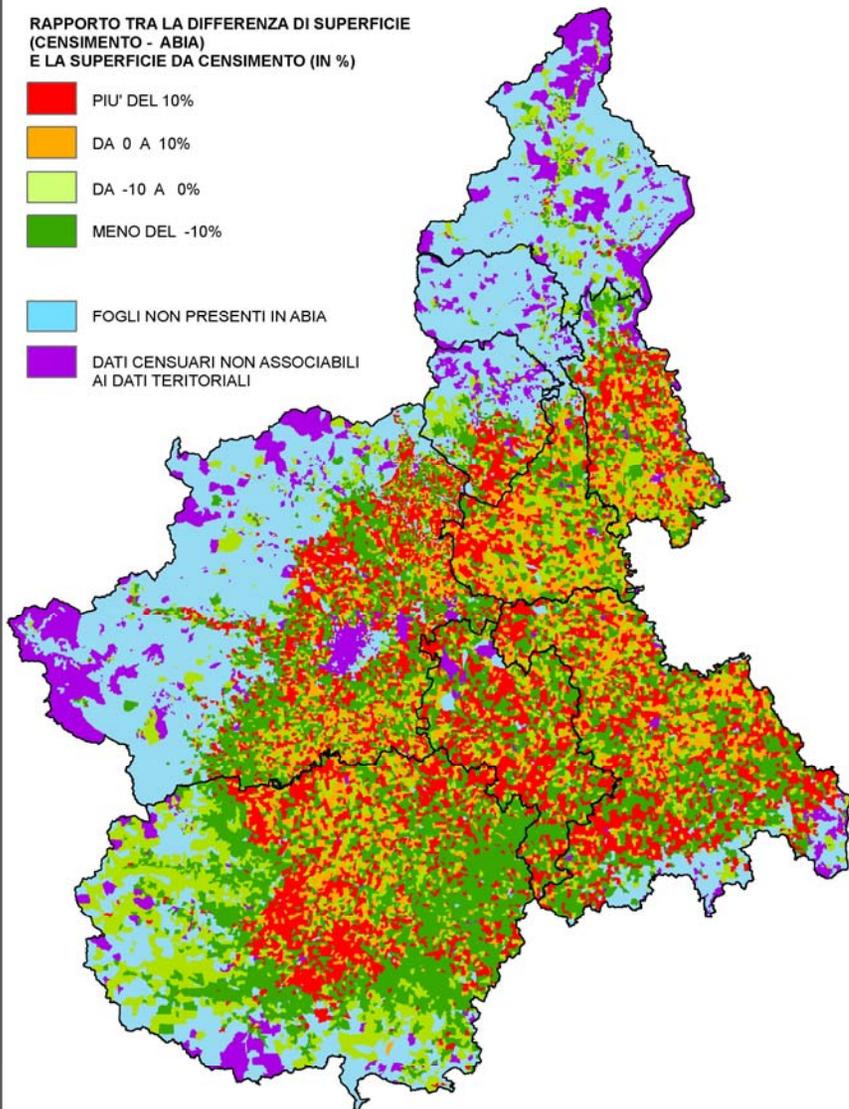


CONFRONTO TRA LE SUPERFICI A SEMINATIVO DA CENSIMENTO E DA ABIA E ASSOCIAZIONE CON LA COPERTURA TERRITORIALE

RAPPORTO TRA LA DIFFERENZA DI SUPERFICIE
(CENSIMENTO - ABIA)
E LA SUPERFICIE DA CENSIMENTO (IN %)

- PIU' DEL 10%
- DA 0 A 10%
- DA -10 A 0%
- MENO DEL -10%

- FOGLI NON PRESENTI IN ABIA
- DATI CENSUARI NON ASSOCIABILI
AI DATI TERRITORIALI

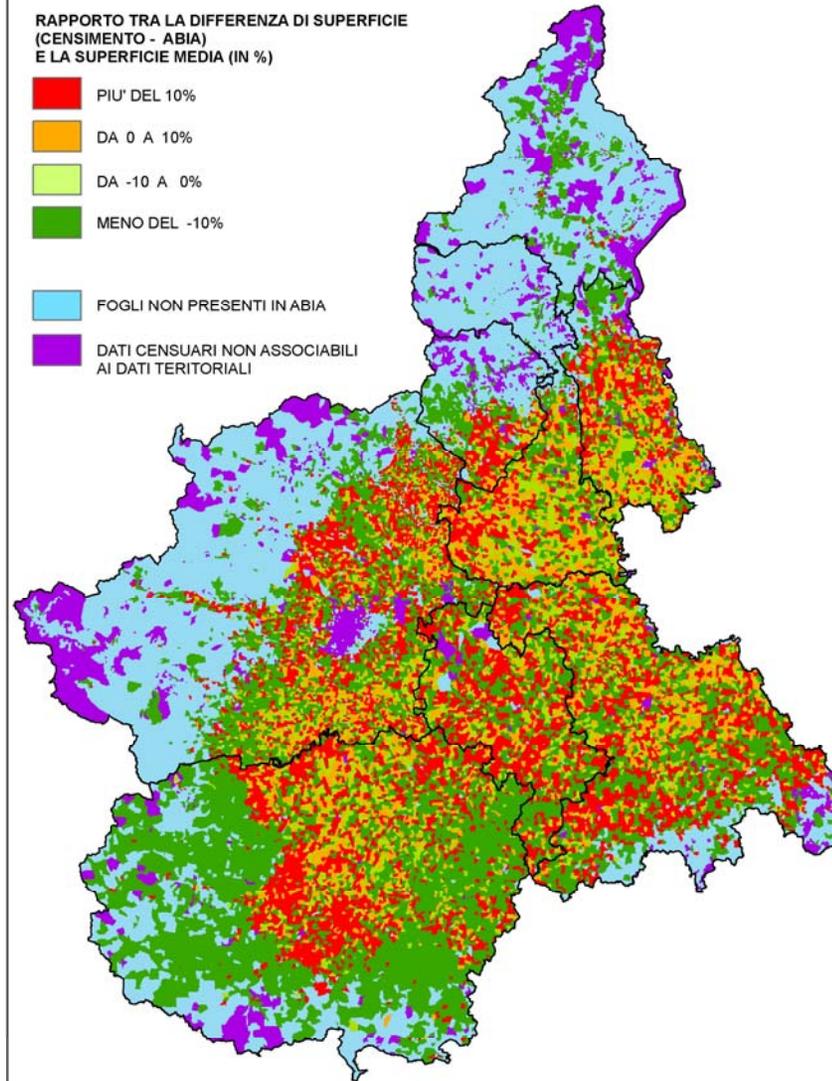


CONFRONTO TRA LE SUPERFICI A SEMINATIVO DA CENSIMENTO E DA ABIA E ASSOCIAZIONE CON LA COPERTURA TERRITORIALE

RAPPORTO TRA LA DIFFERENZA DI SUPERFICIE
(CENSIMENTO - ABIA)
E LA SUPERFICIE MEDIA (IN %)

- PIU' DEL 10%
- DA 0 A 10%
- DA -10 A 0%
- MENO DEL -10%

- FOGLI NON PRESENTI IN ABIA
- DATI CENSUARI NON ASSOCIABILI
AI DATI TERRITORIALI

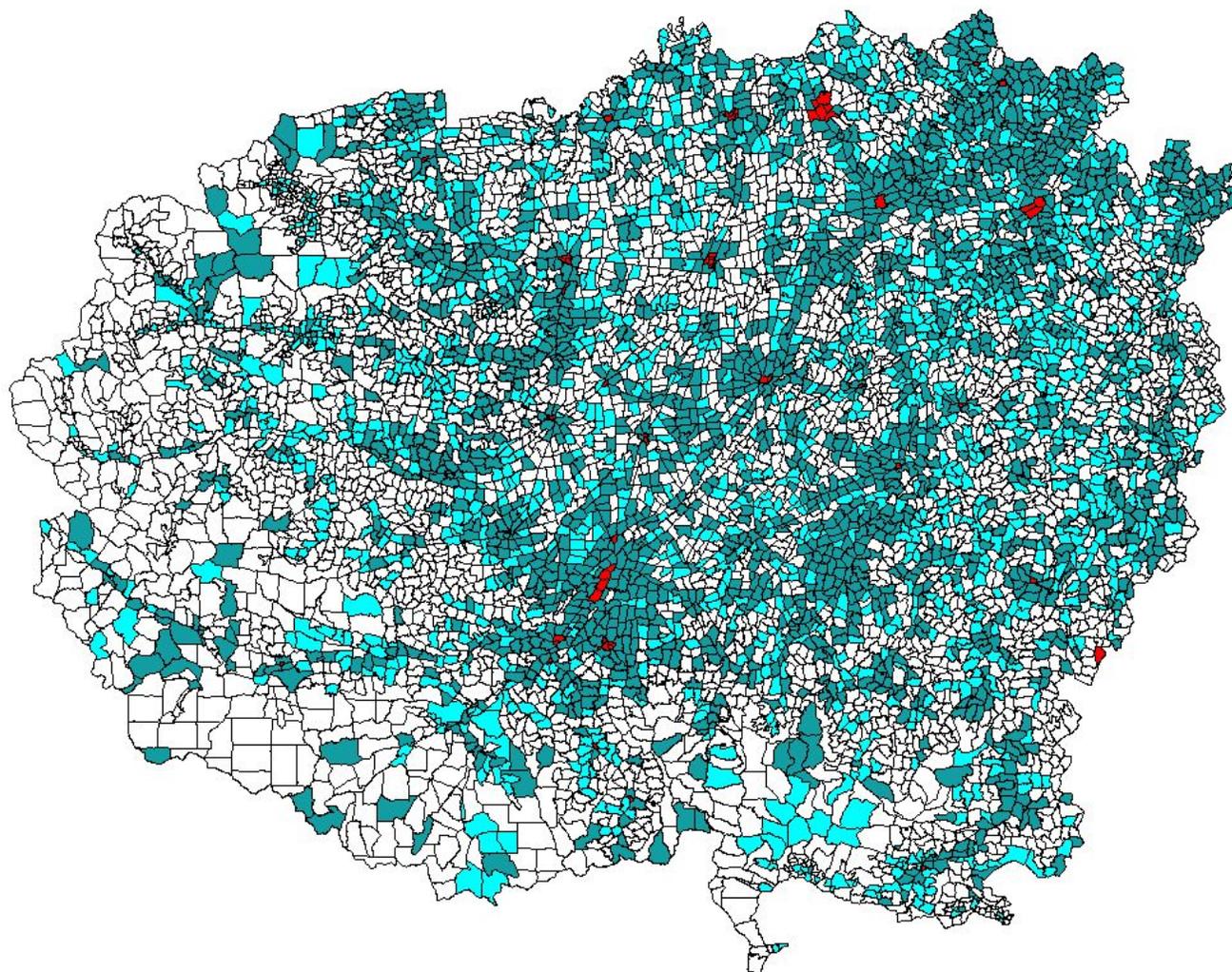


Primi risultati di CENSUS 2000 in Piemonte (3)

Fogli di mappa suddivisi fra più sezioni di censimento

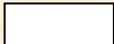


Primi risultati di CENSUS 2000 in Piemonte (Cuneo)



Tipologia di
foglio di mappa

 urbano

 indiviso

 diviso
(parte piccola
di >1 - 5 ha)

 diviso
(parte piccola
di \geq 5 ha)



Debating the Future of the Common Agricultural Policy

Print this page Forward this page

 Search

- Home
- About
- Have Your Say!
- News
- Policy Briefing
- Diary
- Member State Reform Profiles
- Library
- Links

CAP2020 provides a platform to share thoughtful commentary and analysis on the future development of European agriculture and rural development policy. [Learn more...](#)

[Subscribe to receive email updates](#)

[Make a contribution to this site](#)

Latest

Organic Perspectives on CAP Reform

LUTZ RIBBE, 10 JUL 2009

A new paper on reform of the CAP from the the perspective of the organic movement has been published. The report questions the legitimacy of current Pillar 1 expenditure and suggests that a 'European agrarian model' is needed which draws on the principles of organic agriculture. [Read in full](#)

French Conference on High Nature Value Farming

BLANDINE RAMAIN, 10 JUL 2009

The European Forum for Nature Conservation and Pastoralism is organising a conference on 'High Nature Value (HNV) farming - State of play, status and perspectives in France on 8 October with the

Featured

Swedish Presidency Outlines Priorities for Agriculture

The Swedish Presidency of the EU, which starts on 1 July, has identified two main priorities related to agriculture, namely the relationship... [Read in full](#)

The Future of Rural Development: The Role of the CAP and Cohesion Policy

In this IEEP CAP2020 Policy Briefing, we clarify the roles of Cohesion Policy and the CAP in supporting rural development, and present... [Read in full](#)

CAP Reform Profile - France

In this new CAP2020 Member State Reform Profile, the position of France on further reform of the CAP is discussed. The French... [Read in full](#)

Member State Reform Profiles [View large map](#)



Sitemap | Search | Contact | Legal notice | English (en)



European Commission European Network for Rural Development

European Commission > Agriculture > Rural Development > EN RD



- HOME
- WHO'S WHO
- COUNTRY INFORMATION
- LEADER APPROACH
- EVENTS & MEETINGS
- RESOURCE CENTRE
- EN RD NEWSLETTER
- FAQ
- GLOSSARY

WELCOME TO THE European Network for Rural Development (EN RD)

Rural development is of special importance for the EU, and not least for all those living and working in rural areas. One of the key goals of the EN RD – and indeed the EU's rural development strategy – is to help bring rural communities closer together in order to improve the implementation of the Rural Development Policy. This means strengthening the flows of information and communication between the different levels of Europe's rural stakeholders. In turn this will encourage a greater and more efficient level of interaction and exchange of expertise in all areas of EN RD activity. In addition, it will also help to facilitate specific actions such as sharing of experience and evaluation of rural development policy. This is a test.

[Read more ...](#)

With this in mind, the new EN RD website incorporates a variety of features and rural development information. It also provides links to other relevant websites, at European, national and local levels.

One of these is the [European Evaluation Network for Rural Development](#), which is a distinct network within EN RD dealing specifically with evaluation issues, providing content development, support and guidance, and information and dissemination

- You might also like
- CONTACTS [Who's Who](#)
 - NEWSLETTER [Rur@l News](#)
 - MEDIA [Official Logos](#)



"Europe's rural areas in action: Facing the challenges of tomorrow"

16 -17 October 2008, Limassol, Cyprus

The aim of this conference was to take stock of the current policy and try to identify whether it is adequately addressing the present and future challenges facing rural areas in Europe. Harnessing the potential of rural areas for economic diversification and development, improving policy delivery, local governance and networking and finding the right balance between top-down and bottom-up approaches are also very important in this respect.

It also addressed a number of open questions: we need to know more about the typology and specificities of different rural areas; about the demographic, socio-economic and environmental changes in rural and peri-urban areas; about the relationship of rural areas with smaller and bigger towns and cities; about the factors that shaped the enormous diversity of rural areas, those associated with success and those with failure. Above all we need a clearer definition of rural areas and a better idea about the territorial aspects of rurality.

General background to the Conference - pdf available in [de](#) [en](#) [fr](#)

Programme [\[pdf\]](#)

Photo gallery: [15 October](#) / [16 October](#) / [17 October](#)

"The EU Rural Development Policy: Facing the Challenges" [\[pdf\]](#)